



**Berlusconi al Colle? È da espatrio solo il fatto che se ne parli. Il mio candidato è Zagrebelsky: ha difeso la Costituzione più di ogni altro**

**Alessandro Di Battista** Ex deputato M5S

# Renzi esclude il bis di Mattarella “Il 27 gennaio avremo un eletto”

Per il leader Iv il quarto scrutinio sarà decisivo: “Potrebbe diventare un ballottaggio”. E su D'Alema: “Porta sfiga”

di **Tommaso Ciriaco**

**ROMA** – L'ottimismo di Matteo Renzi sul rebus del Quirinale si accompagna allo scetticismo sulle *chance* di successo di Silvio Berlusconi. Intervistato da Gerardo Greco e Laura Pertici a Metropolis live, sui canali web Gedi, il leader di Italia Viva si dice certo dell'elezione del nuovo Capo dello Stato al quarto scrutinio. «Scommetto che il 27 gennaio avremo un Presidente o una Presidente della Repubblica». Nello stesso tempo, si mostra gelido con il Cavaliere e sottoscrive ogni sillaba di Gianni Letta, che ieri ha stroncato i piani di Arcore, invitando a guardare all'interesse del Paese e non a quelli di parte: «Trovo molto sagge le sue parole. È un appello molto serio. Sono totalmente d'accordo». Poi, in serata a

*Porta a Porta*, torna ad attaccare l'antico rivale: «Che allearsi con D'Alema porti sfiga nella gestione del presidente della Repubblica è un dato di fatto. Tutte le volte che D'Alema appoggia un candidato si sa che quello non passa».

Renzi si trova a suo agio quando si tratta di giocare partite parlamentari di questo livello. E lo rivendica: «Io parlo con tutti - dice a Metropolis - come è giusto che sia quando si tratta di eleggere un Presidente della Repubblica». Sa bene che il leader di FI si sta muovendo, telefonando a molti peones. «Però mi ha un po' sorpreso, non mi ha chiamato - aggiunge il fondatore di Iv - Ha contattato diversi dei miei, qualcuno lo ha anche confuso con altri». Si tratta di Luciano Nobili, come ha riportato *Repubblica*, scambiato con l'ex grillino Lello Ciampolillo. In ogni caso, «Berlusconi non lo vedo da 7 anni, da quando abbiamo rotto sulla scelta di Mattarella. Se mi chiama, glielo dico per telefono ciò che penso della sua candidatura». Non ne pensa bene. E anzi, ritiene che al quarto scrutinio si rischi una drammatica conta: «Potrebbe esserci un ballottaggio tra Berlusconi e un altro candidato di tutto il resto dello schieramento, un profilo democratico, centrale, tecnico o di centrosinistra. Insomma, un Berlu-

sconi contro tutti. Ma se fossi nei panni del centrodestra, eviterei». Non esclude una donna al Quirinale, «sono convinto che sia maturo il tempo». Infine elenca alcuni possibili schemi alternativi a Berlusconi. Non il Mattarella bis, ufficialmente: «Non credo che l'ipotesi sia all'ordine del giorno, va contro i suoi desiderata. E poi, per eleggerlo glielo devono chiedere tutti: ma Salvini e Meloni non ce li vedo». Semmai, l'ex premier immagina un moderato di centrodestra o Mario Draghi: «È il giocatore più rispettato in Italia e nel mondo. Se sta a Palazzo Chigi sono contento, se va al Quirinale sono contento. La ricaduta di Draghi al Colle è la necessità di varare un nuovo governo». Non sarà facile, ammette: «Potrebbe essere un esecutivo con una maggioranza Ursula oppure un governo del leader, come dice Salvini. Ci si può ragionare. Ma io non sarò ministro». L'ultimo pensiero è per i 5S, mai amati. Potrebbero essere l'ago della bilancia nella scelta del nuovo Presidente della Repubblica, ma «Conte e Di Maio litigano dalla mattina alla sera, se le danno di santa ragione». E siccome non ha mai amato neanche l'avvocato che li guida, chiude con una battuta: «Citando Toti: a Conte gli abbiamo fatto il cucchiaino, salvando l'Italia con Draghi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Metropolis** Con Matteo Renzi in studio Gerardo Greco e Laura Pertici

## Metropolis

### Oggi nuova puntata l'ospite sarà Toti

Nuovo appuntamento, oggi pomeriggio alle 18, con Metropolis, il podcast a colori condotto da Gerardo Greco. Ospite della puntata odierna sarà Giovanni Toti, presidente della Regione Liguria. In studio, Massimo Giannini, direttore della "Stampa", e Karima Moual, opinionista di "Repubblica". Metropolis, dal lunedì al venerdì sempre alle 18, è una striscia quotidiana per tutte le testate del Gruppo Gedi.